

Codice A15010

D.D. 24 dicembre 2014, n. 104

Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e ITACA per la certificazione della sostenibilita' energetico-ambientale. Determinazione.

Premesso che l'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (qui di seguito ITACA o Associazione) è un'associazione, senza scopo di lucro, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; che ITACA è organo tecnico della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province Autonome in materia di appalti pubblici; che lo scopo dell'Associazione è di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra gli associati sulle tematiche degli appalti pubblici anche attraverso la diffusione di buone pratiche per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale e che tra queste ultime ha assunto una importanza crescente la promozione di sistemi di certificazione per la qualità ambientale ed energetica.

Considerato che fin dal 2001 è stato costituito presso ITACA un gruppo di lavoro interregionale in materia di bioedilizia, che tale esperienza ha consentito lo sviluppo del Protocollo Itaca che utilizza la metodologia SB Method caratterizzata da molteplici aspetti positivi, tra i quali: il suo riconoscimento internazionale, la valutazione globale delle prestazioni dell'edificio, la stretta correlazione tra lo strumento di valutazione ed il territorio in cui viene applicato, l'adattabilità alle diverse esigenze di destinazione dell'edificio, la capacità di aggiornarsi a seguito dell'evoluzione del quadro normativo.

Rilevato che la Giunta regionale nell'adunanza del 25 maggio 2009 ha approvato con D.G.R. n. 10-11465 il "Protocollo ITACA sintetico 2009 Regione Piemonte" quale sistema di valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi di edilizia residenziale stabilendone l'applicazione per tutti gli interventi di edilizia sociale ammessi a contributo con il secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" o finanziati con altri fondi statali e regionali o cofinanziati da Comuni e privati.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5127 del 28.12.2012 è stato approvato il "Protocollo ITACA sintetico 2009 Regione Piemonte aggiornato al Protocollo ITACA Nazionale 2011" che costituisce aggiornamento tecnico e normativo del "Protocollo ITACA Sintetico 2009 Regione Piemonte" in ragione delle nuove normative legislative e tecniche nazionali e regionali in materia di rendimento e di calcolo delle prestazioni energetiche nel frattempo entrate in vigore ed applicabili nel settore dell'edilizia residenziale.

Considerato che con D.G.R. n. 64-12776 del 7.12.2009 è stato approvato lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e ITACA per la realizzazione del Sistema regionale per la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione del Protocollo ITACA; tale Accordo Quadro è stato firmato dalla Presidente della Regione Piemonte e il Presidente di ITACA in data 8.3.2010 ed è efficace fino a tutto il 31.12.2014.

Il Protocollo Itaca sintetico della Regione Piemonte è stato ed è utilizzato per la verifica della sostenibilità degli edifici in tutti i programmi regionali di finanziamento di edilizia residenziale pubblica sociale quali il Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012, Contratti di Quartiere, Programma di riqualificazione urbana, Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. del 16 luglio 2009.

Valutato che il sistema procedurale di supporto all'applicazione dei requisiti prestazionali richiesti dal Protocollo ITACA sintetico si compone di quattro strumenti principali e di una piattaforma di sostegno. I quattro strumenti consistono:

- a) nell'aggiornamento e nella contestualizzazione del "Protocollo ITACA" con riferimento alla destinazione d'uso degli edifici e alle peculiarità territoriali del contesto regionale,
- b) nella predisposizione e rilascio di un manuale d'uso,
- c) nella realizzazione di una attività di sportello qualificata a supporto dell'utilizzo del Protocollo ITACA nelle contestualizzazioni approvate e approvande dalla Regione Piemonte,
- d) nella certificazione-validazione delle fasi progettuali e realizzative previste dalle norme regolatrici di settore degli ambiti di intervento richiamati nella precedente lettera a).

Considerato che le attività di assistenza e sviluppo previste (aggiornamento e contestualizzazione del "Protocollo ITACA", manuale d'uso, sportello, validazione progetti) per essere facilmente utilizzabili dai destinatari ((Comuni, A.T.C., cooperative, imprese, privati cittadini e i tecnici che li coadiuvano) sono integrate da un software applicativo (piattaforma di sostegno) a supporto della compilazione delle schede "Protocollo ITACA".

Con nota n. 11185/DB0800 del 17 marzo 2010, il Direttore regionale della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, ha richiesto, tra l'altro, ad ITACA l'attivazione dell'Accordo Quadro dell' 8 marzo 2010 per la realizzazione del sistema regionale per la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione del "Protocollo Itaca" ;

Con nota prot. 332/10/GR del 26 marzo 2010, ITACA ha trasmesso alla Regione Piemonte l'analisi dei costi per la realizzazione delle attività previste nell'Accordo Quadro suddivisi in annualità fino al 2014, data massima di durata dell'accordo previsto nell'Accordo Quadro; con nota n. 17690/DB0800 del 30 aprile 2010 la Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia ha preso atto dell'analisi e dell'ammontare dei costi preventivati per lo svolgimento delle diverse attività finalizzate alla realizzazione del sistema regionale per la certificazione della sostenibilità ambientale degli interventi di edilizia sociale.

La medesima Direzione regionale, in data 28 aprile 2010, ha richiesto alla Direzione regionale Risorse Finanziarie l'istituzione di un apposito capitolo di spesa per fare fronte ai futuri pagamenti.

Atteso che ITACA è il soggetto più adeguato a svolgere le predette attività, sia per la sua veste di organo tecnico della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, sia per le competenze specifiche sviluppate, nonché per le attività fino ad oggi prestate e positivamente valutate nella Regione Piemonte con l'utilizzo per la verifica del grado di sostenibilità degli edifici residenziali, ed in particolare degli interventi di edilizia sociale ammessi a contribuzione pubblica sia con fondi statali, comunitari che regionali, del sistema di valutazione del Protocollo ITACA Regione Piemonte.

Considerato che ITACA si caratterizza per essere un organismo connotato dai requisiti di neutralità ed indipendenza nei confronti dei soggetti coinvolti nel processo di attestazione dei requisiti di sostenibilità ambientale.

Atteso infine che alla data del 31.12.2014 risulteranno ancora in corso di esame da parte di ITACA diversi progetti e considerato che ai fini del buon andamento della pubblica amministrazione nonché dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa risulta necessario continuare ad avvalersi del supporto tecnico di ITACA con le stesse modalità anche successivamente alla scadenza dell'Accordo Quadro. Al fine della conclusione del procedimento per la

validazione/certificazione dei progetti, esclusivamente per gli interventi edilizi che alla data del 31.12.2014 (compreso) sia stata inviata la documentazione necessaria per la richiesta del rilascio dell'attestato di progetto nonché per tutti gli interventi edilizi che alla medesima data abbiano già ottenuto l'attestato di progetto o di variante, si continuerà ad avvalersi del supporto tecnico di ITACA per la validazione/certificazione fino al rilascio dell'attestato finale a conclusione dei lavori, alle medesime condizioni previste nell'Accordo Quadro dell'8.3.2010.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23,
- visti gli art. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
- visto l'Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e ITACA siglato in data 8 marzo 2010;
- vista la D.G.R. n. 64 – 12776 del 7 dicembre 2009;
- vista la D.G.R. n. 10 – 11465 del 25 maggio 2009;
- vista la D.G.R. n. 4 – 5127 del 28 dicembre 2012;

determina

- di stabilire che al fine della conclusione del procedimento per la validazione/certificazione dei progetti, esclusivamente per gli interventi edilizi che alla data del 31.12.2014 (compreso) sia stata inviata la documentazione necessaria per la richiesta del rilascio dell'attestato di progetto nonché per tutti gli interventi edilizi che alla medesima data abbiano già ottenuto l'attestato di progetto o di variante, si continuerà ad avvalersi del supporto tecnico di ITACA per la validazione/certificazione fino al rilascio dell'attestato finale a conclusione dei lavori, alle medesime condizioni previste nell'Accordo Quadro dell'8.3.2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo